

**Documento per la quotazione della
HSBC ETFs PLC**

Ammissione alle negoziazioni delle azioni del seguente Comparto e classi della HSBC ETFs PLC, società di investimento multi-comparto di tipo aperto a capitale variabile di diritto irlandese, costituita in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, come successivamente modificata e integrata

Comparto	Classe	ISIN
HSBC S&P India Tech UCITS ETF	EUR (Acc)	IE0008119MO8

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 05 marzo 2024

Data di validità della Copertina: dal 06 marzo 2024

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al seguente Comparto di HSBC ETFs PLC

Comparto	Classe	ISIN
HSBC S&P India Tech UCITS ETF	EUR (Acc)	IE0008119MO8

Data di deposito in CONSOB del Documento per la quotazione: 05 marzo 2024

Data di validità del Documento per la quotazione: dal 06 marzo 2024

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

HSBC ETFs PLC, con sede legale in 25/28 North Wall Quay, IFSC Dublin 1, Ireland (di seguito anche la “**Società**”) è una società (*public limited company*) di investimento multi-comparto di tipo aperto con separazione patrimoniale tra comparti costituita in Irlanda il 27 Febbraio 2009 ai sensi del *Companies Acts* (Reg. 467896) in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 e sue successive modifiche (di seguito anche la “**Direttiva UCITS**”).

Il soggetto incaricato della gestione è HSBC Investment Funds (Luxembourg) S.A. (la “**Società di Gestione**”), con sede legale al 18 Boulevard de Kockelscheuer, L-1160 Gran Ducato del Lussemburgo. La Società di Gestione è stata autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo con numero di provvedimento S-00000617 e ha ottenuto il passaporto e le autorizzazioni necessari per operare come società di gestione di OICVM della Società.

La Società di Gestione ha nominato HSBC Global Asset Management (UK) Limited, con sede legale in 8 Canada Square, Londra E14 5HQ, Inghilterra e registrata presso la Financial Conduct Authority del Regno Unito, come gestore degli investimenti (il “**Gestore degli Investimenti**”) dei Comparti della Società di cui al presente Documento di Quotazione.

Di seguito sono indicate le caratteristiche comuni nonché l’obiettivo e la politica di investimento di ciascun comparto della Società per cui è disposta l’ammissione alla negoziazione (di seguito congiuntamente i “**Comparti**” o disgiuntamente il **Comparto**).

Caratteristiche comuni

I Comparti sono organismi di investimento collettivo del risparmio (“OICR”) aperti ai sensi della Direttiva UCITS, classificabili come *Exchange Traded Funds* (ETFs) in quanto caratterizzati **a)** da una politica di investimento che consiste nella replica di un indice di riferimento e pertanto dall’assenza di una qualsiasi attività discrezionale da parte del Gestore degli Investimenti nelle scelte di investimento (gestione passiva) e **b)** dal fatto che le azioni dei Comparti (di seguito anche le “**Azioni**”) sono offerte in sottoscrizione attraverso la quotazione e la negoziazione su uno o più mercati regolamentati (il “**Mercato Secondario**”).

Gli investitori qualificati (di seguito anche gli “**Investitori Qualificati**”), come definiti ai sensi dell’articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla CONSOB in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 e successive modifiche e integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) hanno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall’emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l’emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”).

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni di ciascun Comparto esclusivamente sull’ETFplus attraverso gli Intermediari Autorizzati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso). L’ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione. L’Intermediario Autorizzato provvederà ad inviare

all'Investitore Retail la conferma dell'operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentano un'adeguata identificazione della transazione.

Ai sensi del prospetto della Società e del supplemento dei rispettivi Comparti (di seguito prospetto e supplementi congiuntamente definiti il “**Prospetto**”), le Azioni possono essere emesse in una o più classi ciascuna con caratteristiche differenti in termini di commissioni, valuta di denominazione, politica dei dividendi, destinatari, etc.

Le Azioni hanno le caratteristiche per essere scambiate nei mercati regolamentati.

1.1 Caratteristiche del Comparto HSBC S&P India Tech UCITS ETF

Comparto	HSBC S&P India Tech UCITS ETF
Indice	S&P India Tech Index
Tipologia dell'Indice	Net Total Return
Index Provider	S&P Dow Jones Indices
Sito web Index Provider	https://www.spglobal.com/
Bloomberg Ticker dell'Indice	SPINTEEN
Bloomberg Ticker del Comparto	HITC IM
Valuta base del Comparto	EUR
Valuta di riferimento della classe	EUR
Codice ISIN della classe	IE0008119MO8

Obiettivi e politiche di investimento del comparto

Il Comparto segue una strategia di investimento a gestione passiva e applica una replica fisica di tutto l'Indice¹, ovvero l'acquisto di tutti o di una parte sostanziale degli elementi costitutivi dell'Indice e mantenendo le medesime ponderazioni presenti nello stesso.

Il Comparto punta a replicare il più fedelmente possibile i rendimenti dell'S&P India Tech Index (l'Indice principale). Il Comparto si prefigge di conseguire un livello di tracking error del Comparto e del suo indice di norma non superiore allo 0,40%.²

Il Comparto investirà in, od otterrà esposizione alle, azioni delle società che compongono l'Indice, tendenzialmente nelle stesse proporzioni.

L'Indice è un sottoinsieme dell'S&P India BMI Index (Indice originario) e misura la performance del mercato azionario indiano, con specifico riferimento alle principali società operanti in aziende tecnologiche (del mercato indiano) in base alla loro classificazione RBICS e operanti nei seguenti segmenti: software, tecnologia digitale e comunicazione. Le società devono dimostrare un ricavo RBICS pari ad almeno l'80% per gli attuali componenti.

¹ A causa di vari fattori, compresi le commissioni e spese del Comparto, i limiti di concentrazione, altri limiti di legge o normativi e, in certi casi, l'illiquidità di alcuni titoli, potrebbe non essere possibile o pratico acquistare tutti gli elementi costitutivi in proporzione alla rispettiva ponderazione nell'Indice di Riferimento ovvero può non essere possibile acquistare del tutto alcuni di essi

² Il *tracking error* è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del Comparto in normali condizioni di mercato.

L'Indice esclude le società esposte ad armi controverse, cannabis con finalità ricreative e terapeutiche, estrazione e generazione di carbone termico. I componenti dell'Indice sono ponderati in base alla loro capitalizzazione di mercato per il flottante, con la ponderazione del maggior componente limitata al 15%, mentre tutti gli altri componenti sono limitati al 10%. L'Indice incorpora anche una limitazione dinamica: quando un titolo viola il limite massimo, la ponderazione di quel titolo sarà ridotta al 2% al di sotto del limite massimo.

Il Bloomberg ticker dell'Indice di Riferimento è SPINTEEN; per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito web <https://www.bloomberg.com/professional/product/indices/bloomberg-fixed-income-indices/#/> e sul sito web <https://www.bloomberg.com>.

Si potrebbero verificare circostanze in cui non sia possibile o fattibile per il Comparto investire in tutti i componenti dell'Indice. Il Comparto può investire in derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (quale la gestione di rischi e dei costi o la generazione di capitale o reddito aggiuntivo) e per finalità d'investimento. Il Comparto può assumere esposizione utilizzando altri investimenti quali certificati di deposito, fondi, derivati o detenendo liquidità e mezzi equivalenti. Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio in altri comparti e fino al 35% in titoli di un singolo emittente in condizioni di mercato straordinarie. Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio in *total return swap* e contratti per differenza in un limite massimo non superiore al 5%.

Il Comparto può stipulare operazioni di prestito titoli (*securities lending*) garantite a breve termine sui propri investimenti a favore di taluni terzi ammissibili. Gli eventuali proventi derivanti dall'attività di prestito titoli, detratti i costi delle operazioni, saranno riconosciuti al Comparto.

L'Indice viene ribilanciato su base semestrale.

Il Comparto è un prodotto finanziario che si classifica ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento SFDR.

La valuta di riferimento del Comparto è l'Euro (EUR).

La valuta di riferimento della presente classe di azioni è l'Euro (EUR).

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Per informazioni dettagliate sui rischi connessi ad un investimento nel Comparto, si invitano gli investitori a leggere e valutare attentamente i fattori di rischio riportati nel Prospetto e nel KID.

Rischio di investimento

L'obiettivo e la politica di investimento del Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, replichino in via generale la prestazione dell'indice di riferimento. Non è possibile garantire che il Comparto consegua il proprio obiettivo d'investimento. Il valore delle azioni del rispettivo Comparto ed il rendimento che ne deriva possono crescere o diminuire così come può fluttuare il valore dei titoli nel quale il Comparto investe. I proventi rivenienti dall'investimento nel Comparto sono determinati calcolando gli utili generati dai titoli in portafoglio dedotte le spese sostenute; pertanto, i suddetti proventi rivenienti dall'investimento nel Comparto possono fluttuare per effetto delle variazioni di tali utili o spese.

Le azioni del Comparto potrebbero non correlarsi perfettamente o non avere un alto livello di correlazione con l'andamento del valore dell'indice sottostante, a causa, a titolo esemplificativo, dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere spese e costi di vario genere (inclusi i costi di replica dell'Indice), mentre l'indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alla normativa applicabile, la quale al contrario non incide sulla formazione dell'indice;
- la differente tempistica tra il Comparto e il rispettivo indice di riferimento rispetto al momento in cui vengono imputati gli eventuali proventi;
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un comparto a replica diretta da quello dell'indice di riferimento. Da ciò deriva che il rendimento del Comparto potrebbe non riflettere la performance dell'indice sottostante di riferimento.

Il valore delle eventuali operazioni associate agli *swap* può variare, a titolo esemplificativo, in base alla dinamica dei seguenti fattori: il livello dei tassi di interesse, le condizioni di liquidità del mercato e il valore dell'indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto

dal “Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.” (il “Regolamento di Borsa”) e dal Prospetto.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle quote

Ai sensi dell’Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del valore attivo netto (NAV) delle azioni di ciascun Comparto e la vendita, la conversione e il rimborso delle stesse.

Si evidenzia che l’insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistata dalla Società.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e il Comparto potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto e/o Statuto. Al verificarsi di tale ipotesi, l’investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

Rischio di cambio

La valuta di trattazione delle Azioni del Comparto sul Mercato Secondario è l’Euro, mentre gli investimenti del Comparto possono essere effettuati anche in valute differenti. Pertanto, l’investitore è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra l’Euro e le valute dei titoli nei portafogli del relativo Comparto.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

In relazione all’eventuale uso di contratti swap esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo swap è concluso, ossia sussiste un rischio di perdita, ovvero di mancato guadagno, in relazione alla circostanza che la controparte dell’operazione non sia in grado di adempiere alle obbligazioni assunte nei confronti del Comparto.

Rischio di liquidità

I mercati in cui investe il Comparto possono essere impattati da una mancanza di liquidità. In tal caso, esiste il rischio che una posizione non possa essere venduta ad un prezzo equo e in breve tempo.

Rischio connesso ai derivati

Il Comparto potrebbe utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) per una efficiente gestione del portafoglio ovvero nell’ambito della propria strategia di investimento (nei limiti del 100% del patrimonio). I prezzi e la volatilità di molti SFD possono non riflettere con precisione i prezzi o la volatilità delle attività sottostanti. L’utilizzo di tali strumenti può comportare un aumento del rischio di fluttuazioni del valore del patrimonio del Comparto e di conseguenza un rischio maggiore di perdita. Nel Prospetto e nel supplemento del Comparto sono indicate le modalità di utilizzo degli SFD. L’utilizzo degli SFD comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all’investimento diretto in titoli.

Rischio di mercati emergenti

I mercati emergenti sono meno consolidati, e spesso più volatili, rispetto ai mercati sviluppati e comportano maggiori rischi, nello specifico i rischi di mercato, di liquidità e valutario.

* * * * *

Le Azioni possono essere acquistate dagli investitori sul mercato di quotazione ETFplus di Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") per il tramite degli intermediari autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli "**Intermediari Autorizzati**").

Restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento Intermediari adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 (il "**Regolamento Intermediari**").

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. ETP-000200, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle azioni del Comparto presso il mercato ETFplus "segmento ETF indicizzati - Classe 2".

La data di avvio delle negoziazioni verrà comunicata con un successivo Avviso di Borsa.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1. Modalità di rimborso delle Azioni

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate agli Investitori Retail a valere sul patrimonio del Comparto salvo che non ricorrano le situazioni elencate nel paragrafo "*Purchases and Sales - Secondary Market*" contenuto nella parte generale del prospetto della Società (a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impossibilità di ottenere dei prezzi di offerta dalla borsa valori) nonché ogni altra circostanza eventualmente prevista dalla normativa applicabile o dalle linee guida dell'autorità di vigilanza competente.

In particolare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti della CONSOB, ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario dell'Azione è fatto salvo il diritto per gli Investitori Retail – nonché per gli investitori che vengano in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo - di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del rispettivo Comparto, secondo le modalità previste dal Prospetto.

Per quanto riguarda le commissioni di negoziazione si rinvia al successivo paragrafo 9 ("Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale").

4.2. Modalità di negoziazione

La negoziazione delle azioni di ciascun Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETFplus, “segmento ETF indicizzati - Classe 2” dalle 7:30 alle 9:04 (ora italiana) in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 (ora italiana) in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 (ora italiana) in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 (ora italiana) in *Trading-at-last*.

Gli investitori Retail potranno acquistare o vendere in qualsiasi momento le azioni di ciascun Comparto sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Autorizzati.

La negoziazione si svolge con l'intervento del *Market Maker* (si veda al riguardo il successivo paragrafo 6) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. Il *Market Maker* dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro più della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte. L'Intermediario Autorizzato provvederà ad inviare all'Investitore Retail una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

4.3. Obblighi informativi

La Società mette a disposizione del pubblico presso i siti degli information provider Bloomberg e Reuters il valore dell'iNAV del Comparto. Il NAV per azione di ciascun Comparto è pubblicato anche sul sito Internet della Società all'indirizzo www.etf.hsbc.com e sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

La Società pubblica le informazioni relative a ciascun Comparto conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile ed in particolare dagli articoli 22 e 103-bis del Regolamento Emittenti della CONSOB e dall'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa nonché, nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dalla normativa applicabile, informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano ciascun Comparto, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti della CONSOB.

La Società di Gestione comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno le seguenti informazioni:

- ultimo valore dell'azione (NAV);
- il numero di azioni in circolazione di ciascun comparto.

4.4. Altre informazioni

Nella seguente tabella sono indicati gli altri mercati in cui sono negoziate le azioni del Comparto:

Comparto	Mercato di negoziazione
HSBC S&P India Tech UCITS ETF	Xetra Francoforte

La Società si riserva di presentare istanza di ammissione alle negoziazioni anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle azioni del Comparto possono avvenire anche mediante tecniche di collocamento a distanza (*internet*), attraverso i siti internet degli Intermediari Autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via internet, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

Anche in caso di operazioni via internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini previsti dal Regolamento Intermediari della CONSOB.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

Société Générale S.A., con sede legale in 29, Boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia è stata nominata con apposita convenzione "*Market Maker*", relativamente alla quotazione delle azioni di ciascun Comparto sul Mercato ETFplus.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il *Market Maker* si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle azioni di ciascun Comparto secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Solactive AG con sede legale in Platz der Einheit 1, 60327 Francoforte sul Meno, Germania, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) di ciascun Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'indice.

I codici per l'identificazione dell'INAV presso gli *info providers* Bloomberg e Reuters sono i seguenti:

Comparto	Bloomberg	Reuters
HSBC S&P India Tech UCITS ETF	HITVEUIV	HITCEURINAV=SOLA

8. DIVIDENDI

Le azioni del Comparto sono a capitalizzazione e pertanto non distribuiscono dividendi. Fermo restando quanto sopra, in caso di eventuale variazione della politica di distribuzione dei proventi, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati al gestore del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B. INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1. Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione indicate nel Prospetto e alla sezione "costi correnti" del KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. Prima di procedere all'investimento si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel mercato secondario a leggere attentamente il Prospetto ed il KID in merito ad eventuali ulteriori commissioni applicate.

9.2. Le commissioni degli Intermediari Autorizzati

La Società non applica alcuna commissione per le richieste di acquisto o vendita delle azioni del Comparto sul mercato ETFplus. Tuttavia, gli Intermediari Autorizzati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione che possono variare a seconda dell'Intermediario Autorizzato incaricato di trasmettere l'ordine.

9.3. Eventuali ulteriori costi

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l'*iNAV* (valore indicativo del patrimonio netto) per azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

9.3. Regime Fiscale

Il regime fiscale di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione.

Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto

del Ministro delle finanze 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto testo unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo testo unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

In caso di OICR quotati, le cui azioni/quote sono accentrate in forma dematerializzata presso la Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art. 10-ter, comma 1, della L. 23 marzo 1983 n. 77 è applicata dall'Intermediario incaricato della riscossione (Intermediario Autorizzato come sopra definito) ovvero della negoziazione o riacquisto delle azioni/quote.

Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni: (A) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 di Euro: 4 per cento; (B) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 100.000: 6 per cento; (C) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6 per cento; (D) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8 per cento; (E) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1.500.000. (F) Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 10.

C. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società al seguente indirizzo www.etf.hsbc.com.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nel prospetto alla sezione “*Determination of Net Asset Value*”.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito internet della Società (www.etf.hsbc.com) nonché, ad eccezione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l’Atto Costitutivo/Statuto della Società;
- il Documento per la Quotazione;
- il prospetto della Società e il supplemento del rispettivo Comparto;
- il KID del rispettivo Comparto in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibili.

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l’offerta in Italia. La Società fornirà agli Investitori Retail, su richiesta indirizzata al 25/28 North Wall Quay, IFSC, Dublin 1, Irlanda ed a spese degli stessi, tramite posta o in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, una copia dei sopra citati documenti.

La Società pubblicherà su “Il Sole 24 Ore”, entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del prospetto e del KID pubblicato, con indicazione della relativa data di riferimento.

* * * * *